

Repubblica Italiana



Regione Siciliana
Assessorato Regionale del Territorio
e dell'Ambiente
L'Assessore

Prot. n. 1183

Palermo, li 30.06.2023

OGGETTO: Osservatorio Astronomico Fly-Eye

PEC

All' Agenzia Spaziale Europea
c.a. dell' Avv. Stefano Queirolo
stefanoqueirolo@ordineavvocatiroma.org.

All' Agenzia Spaziale Italiana
c.a. del Dott. Marco Maria Castronuovo
asi@asi.postacert.it

Alla So.Svi.Ma
sosvima@pec.it

e, p.c.

Alla Presidenza della Regione Siciliana
Ufficio di Gabinetto

Con riferimento alle intese intercorse in esito all'incontro tenutosi il 22 giugno 2023 presso la Presidenza della Regione Siciliana, si rappresenta l'opportunità di sintetizzare le azioni sinergiche promosse dalla Regione Siciliana ed i conseguenti procedimenti seguiti dalle amministrazioni coinvolte, nell'esercizio delle rispettive competenze di legge, al fine della realizzazione del progetto dell'osservatorio astronomico sul Monte Mufara denominato Fly-Eye.

Cio' posto, con riguardo all'aspetto politico, si ribadisce, ancora una volta, l'interesse della Regione Siciliana alla realizzazione dell'opera, che per le sue caratteristiche scientifiche ed innovative renderebbe l'Osservatorio in argomento unico al mondo con le conseguenti importanti e positive ricadute su tutto il territorio.

Infatti, l'apprezzamento dell'opera e dell'interesse di questa Regione alla sua realizzazione, emerge in modo incontrovertibile già sin dalla proposta, per l'apprezzamento, formulata dallo scrivente conseguentemente apprezzata dalla Giunta di Governo con la propria Deliberazione n. 165 del 18 aprile 2023, che ha dichiarato il progetto per la realizzazione dell'Osservatorio astronomico che ci occupa, "opera di interesse strategico per la Regione Siciliana".

Inoltre, merita di essere rilevato l'interesse politico di tipo trasversale che ha visto coinvolte tutte le forze politiche giungendo all'approvazione della proposta di legge da parte dell'Assemblea regionale siciliana, avvenuta con la legge regionale n. 2\2022. Tuttavia, la norma in questione, già citata nella nota del prot. 9864 del 9 maggio 2023, a causa degli emendamenti approvati in Aula che ne hanno stravolto l'impostazione originaria, è stata successivamente oggetto di impugnativa.

Com'è noto, nell'area in cui insiste il progetto dell'osservatorio astronomico, esistono vincoli di inedificabilità assoluta prescritti dal D.Lgs 42\2004 che la Regione Siciliana non può, certamente, derogare con le proprie leggi.

Infatti, al fine di rimuovere gli ostacoli normativi di rango statale, la Regione Siciliana si è fatta promotrice di diversi incontri presso i Ministeri competenti registrando proficue interlocuzioni in tal senso.

Con riguardo ai provvedimenti autorizzativi, propedeutici alla realizzazione dell'opera di che trattasi, si reputa opportuno rappresentare quanto segue.

Come già riferito nell'incontro sopra citato, il procedimento relativo alle autorizzazioni necessarie per la costruzione delle opere e della strada di accesso, è stato avviato, in seno alla conferenza dei servizi, promossa dalla SUAP Madonie Associato, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 7/2019.

Giova rammentare, in merito alla valutazione d'incidenza ambientale (VIncA), che il Parco delle Madonie ha già reso il proprio parere positivo, con prescrizioni, di cui al D.P.R.n. 357/1997 e successive mm. e ii.

A tal proposito, si rileva, che, ai sensi della vigente legislazione regionale relativa all' istituzione nella Regione Siciliana di parchi e riserve naturali, il piano del parco sostituisce *ope legis* ogni altro strumento di pianificazione, ivi compresi i piani paesistici.

Ai fini dell'acquisizione del parere obbligatorio e non vincolante da parte del Consiglio regionale per la protezione del patrimonio naturale, di cui all'art. 4 della legge regionale 6 maggio 1981, n. 98, si evidenzia che lo Scrivente ha, piu' volte, convocato tale organo consultivo, il quale, sebbene abbia inoltrato diverse richieste di integrazione ed acquisito il sopra citato parere favorevole alla realizzazione dell'opera in argomento, ad oggi, non si è ancora espresso.

Alla luce di tutto quanto rappresentato, la Presidenza della Regione Siciliana in sinergia con lo Scrivente, e con i Ministri competenti, i quali, a seguito di proficue interlocuzioni, hanno apprezzato l'importanza scientifica dell'opera in parola, è promotrice di una proposta, che, in ossequio ai principi costituzionali di leale cooperazione tra Stato e Regioni, dovrà tramutarsi in una iniziativa legislativa speciale di rango statale volta a dichiarare l'opera d'interesse strategico nazionale, al fine di rimuovere e superare i vincoli posti dalla vigente legislazione statale in atto esistenti ed inderogabili alla realizzazione dell'opera in parola, la cui importanza scientifica, da quanto sopra dedotto, è stata apprezzata e riconosciuta da tutte le Istituzioni coinvolte.

L'Assessore
Elena Pagana